

Interessante convegno organizzato dall'Irse nell'ambito delle iniziative Curiosi del territorio 2018

"Cosa chiedono i turisti cinesi all'Italia?"

Il mare interessa poco, meglio i piccoli luoghi

Grande immersione sulla Cina di ieri e di oggi, su dove sta andando la Cina, su quello che chiedono i turisti cinesi all'Italia, martedì 10 luglio presso il Centro Culturale Casa studente di Pordenone nell'ambito dell'evento Curiosi del territorio 2018, organizzato dall'Irse. **Francesca Spigarelli**, professore associato di economia applicata a Macerata e dirigente del China Center introduce un puntale percorso sul futuro pensato dalla Cina. Per comprendere il Paese dai numeri stratosferici (194 milioni di auto in circolazione) è necessario studiarne la lingua e la cultura. La Cina tra il Settecento e l'Ottocento era la terra dei primati, che è andata perdendo negli anni della rivoluzione culturale di Mao. Oggi la Cina si riprende quello che ha perso, sempre più proiettata verso il moderno. E' la seconda potenza mondiale, sta avvicinandosi al sorpasso del primato del PIL, detenuto oggi dagli Stati Uniti. **I punti base su cui il governo cinese sta operando attraverso la politica dell'Open door**, dell'espansione cinese, sono avere una visione a lungo termine, programmazione economica; cooperazione internazionale; eccellenza delle industrie, conoscenze e competenze; politiche industriali selettive per promuovere lo sviluppo del Paese, con una sapiente e oculata



politica industriale. **Formazione scolastica fin dalle scuole primarie.** Ovviamente si tratta anche di accrescere il benessere collettivo, di raddoppiare il Pil pro capite, di proteggere l'ambiente e la salute. E' nel DNA dei cinesi, nella loro lunga storia culturale lottare per raggiungere questi obiettivi. **Filippo Fasullo**, coordinatore CeSIF Centro Studi per l'Impresa Fondazione Italia Cina sottolinea che in questo momento la Cina vive un importante momento di sviluppo turistico. E' esplosa il numero di turisti cinesi, nonostante solo il 4% della popolazione sia in possesso del passaporto. Ovviamente si va verso i paesi più

vicini come quelli asiatici, ma anche in Europa, America e perfino nelle Maldive. **I cinesi sono i turisti del lusso.** Spendono. I giovani viaggiano anche individualmente, i più anziani in gruppo. L'Italia è il 3° paese non asiatico più visitato dopo USA e Russia. Il turista cinese non va al mare per mancanza di tradizione, ma finalmente qualcuno è arrivato in Sardegna. Oggi si comincia a voler viaggiare non solo nelle città d'arte. Ecco allora che con l'intervento di **Lala Hu**, a Milano dall'età di tre anni, docente a Ca' Foscari, si comprende che per raggiungere il turista cinese bisogna ricorrere ai canali digitali. Il cinese è sempre con-

nesso, fa shopping ovunque quasi solo pagando on line. Per farsi conoscere bisogna ricorrere alle piattaforme digitali usate dalla Cina. A questo si aggancia l'intervento della guida turistica FVG **Giovanna Tosetto**, che spiega cosa e come proporre nella nostra regione, come attrarre il turista cinese: con percorsi e turismo alternativo, in piccoli luoghi. Giovanna Tosetto propone dei video di turismo esperienziale, a partire da Cividale, realizzati con i Curiosi del territorio 2018 durante questi giorni di permanenza in Friuli. Al termine esperienze personali di giovani italiani e cinesi.

Maria Luisa Gaspardo Agosti